

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-450 del 27/01/2026
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. SARDALEASING SPA - RINNOVO CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI DEL RIO DELLA PIEVE E RIO BOCETO IN COMUNE DI BORGO VAL DI TARO (PR), PROCEDIMENTO PR19T0017 - PRATICA 6507/2025
Proposta	n. PDET-AMB-2026-474 del 27/01/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventisette GENNAIO 2026 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. SARDALEASING SPA - RINNOVO
CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI DEL RIO
DELLA PIEVE E RIO BOCETO IN COMUNE DI BORGO VAL DI TARO
(PR), PROCEDIMENTO PR19T0017 - PRATICA 6507/2025**

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la L. 05/01/1994, n.37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la L. 07/08/1990, n. 241 ss.mm. e ii “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/04/2004, n. 7, Capo II, ss.mm. e ii “ Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/04/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n. 1694 del 2017 – n. 1740 del 2018 - 28/10/2019 n. 1845 e n. 1717 del 2021;
- il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la L.R. 21/04/1999, n. 3 e ss.mm. e ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la L.R. 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

(ARPAE);

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 106/2018, 126/2021, 124/2023 e proroga n. 155/2025, con decorrenza dal 01/01/2026 e sino al 31/07/2026, al sottoscritto Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Parma compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

RICHIAMATA la Determinazione n DET-AMB-2020-1722 del 15/04/2020 con Arpa e ha concesso alla ditta Sardaleasing S.p.A P. Iva 03830780361 porzione di terreno demaniale in comune di Borgo Val di Taro (PR);

VISTA l'istanza assunta al protocollo ARPAE con il n. 25676 in data 10/02/2025, con la quale la Ditta Sardaleasing SpA P.Iva 03830780361, ha chiesto, ai sensi della Legge Regionale n° 7/2004 e ss.mm. e ii., il rilascio di rinnovo della concessione di cui sopra, per l'occupazione di porzione di aree demaniali di pertinenza del Rio della Pieve e del Rio Boceto, in Comune di Borgo Val di Taro (PR) ed identificate al N.C.T. del suddetto Comune al Foglio 88 Mappali 408, 409 e 410, per uso cortilivo per 250 mq e occupazione con edificio industriale per 355 mq;

PRESO ATTO:

- in data 17/09/2025 è stata inoltrata richiesta per acquisizione della documentazione antimafia mediante consultazione della Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (BDNA) ai sensi del D.lgs. n. 159/2011;
- della pubblicazione avvenuta, ai sensi della L.R. n 7/2004, in data 26/03/2025 sul BURERT (parte seconda) n. 68, riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;

- del parere favorevole, espresso dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Parma (nota assunta al protocollo ARPAE con il n. 68681 in data 10/04/2025);

ACCERTATO che la richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie;
- ha versato quanto dovuto sino al canone annualità 2025 compreso;
- ha versato il deposito cauzionale per un importo pari a € 564,30;

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest" Chiara Melegari;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Parma;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- **di assentire**, ai sensi della L.R. n° 7/2004 e ss.mm. e ii., alla Ditta Sardaleasing SpA P.Iva 03830780361 il rinnovo della concessione Determinazione n. DET-AMB-2020-1722 del 15/04/2020 per l'occupazione di porzione di aree demaniali di pertinenza del Rio della Pieve e del Rio Boceto, in Comune di Borgo Val di Taro (PR) ed identificata al N.C.T. del suddetto Comune al Foglio 88 Mappali 408, 409 e 410, per uso cortilivo per 250 mq e occupazione con edificio industriale per 355 mq, come da planimetria conservata agli atti dell'istanza - Cod.

Proc. PR19T0017;

- b) **di stabilire che** la concessione è valida fino al 31/12/2030;
- c) **di approvare** il Disciplinare di concessione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dal Concessionario in data 07/01/2026 (nota assunta da Arpae il 14/01/2026 prot. n. 6101);
- d) **di prescrivere** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nell'allegato Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE

- quanto dovuto fino al canone dell'anno 2025 è stato pagato;
- il deposito cauzionale, risulta già assolto nell'ambito del rilascio della Determinazione n. DET-AMB-2020-1722 del 15/04/2020 per un importo totale versato pari a € 564,30;
- **il canone annualità 2026 andrà versato entro marzo 2026;**
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- sarà dichiarata la decadenza dalla concessione qualora dalle verifiche antimafia dovesse risultare, a carico del concessionario, la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del Dlgs 159/2011;

il presente provvedimento:

- con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n° 131 risulta superiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni per il rinnovo di concessione per l'occupazione di aree demaniali rilasciata a favore della Ditta Sardaleasing SpA P.Iva 03830780361, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PR19T0017.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di aree demaniali di pertinenza del Rio della Pieve e del Rio Boceto, individuate al Foglio 88 Mappali 408, 409 e 410 del Comune di Borgo Val di Taro (PR), per uso cortilivo per 250 mq e occupazione con edificio industriale per 355 mq, come da elaborato planimetrico conservato agli atti dell'Amministrazione concedente.

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. **La concessione è rilasciata fino al 31/12/2030 (sei anni).**
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
 - il mancato pagamento di due (2) annualità di canone

- la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
- 3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. Il canone calcolato per l'uso richiesto ammonta a € **450,30**;
2. L'importo del deposito cauzionale è stabilito in € **564,30** ed è stato versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;
3. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
4. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Parma (nota assunta al prot. ARPAE n. 142907 del 07/08/2025) e sarà allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale.

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.





479 intestata a soggetto privato e la particella 483 intestato al Demanio Pubblico dello Stato);

- i mappali sopra elencati rappresentano il nuovo sedime demaniale del Rio della Pieve e del Rio di Boceto;
- l'occupazione ad uso cortilivo riguarda anche il Mappale 410 del Foglio 88, riconducibile ad un "ramo relitto" del Rio di Boceto;
- il tratto del Rio della Pieve che attraversa attualmente l'area aziendale può considerarsi a pieno titolo come "ramo relitto";

VISTA la legge 5 gennaio 1994, n. 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali" e s.m.i.;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo Unico delle Disposizioni di legge intorno alle Opere Idrauliche delle diverse categorie" e s.m.i.;

ESPRIME parere idraulico favorevole al rinnovo della concessione Proc. N. PR19T0017 oltre termine per occupazione di aree demaniali di pertinenza del Rio della Pieve (F° 88, Mappali 408-409) e del Rio Boceto (F° 88, Mappale 410) ad uso cortilivo e occupazione con edificio industriale in Comune di Borgo Val di Taro (PR).

Per quanto in precedenza evidenziato, si ritiene che le aree demaniali attualmente occupate dal sedime aziendale possano essere suscettibili di alienazione dal Demanio Pubblico dello Stato, purché venga al contempo reso pubblico (ossia classificato come "Demanio Pubblico dello Stato – ramo acque") il nuovo tracciato del Rio della Pieve, nei modi, termini e condizioni disciplinati dalle vigenti normative e concordati con l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Emilia-Romagna di Bologna.

Condizione imprescindibile sarà in ogni caso quella di subordinare l'alienazione alla presentazione di una specifica relazione di compatibilità idraulica che definisca, sulla scorta delle portate attese dai corsi d'acqua interessati (Rio della Pieve, Rio di Boceto e Rio delle Bratte), gli effetti e le interferenze reciproche dei nuovi tracciati rispetto alla sicurezza idraulica complessiva di questo settore territoriale.

Fino alla piena attuazione di quanto sopra, al fine di prevenire ogni rischio per la pubblica incolumità e garantire il buon regime delle acque pubbliche, si invita il richiedente, in qualità di "formale" proprietario nonché di fatto "gestore" del tratto del Rio della Pieve e del Rio di Boceto in oggetto, ad adempiere alle seguenti indicazioni e condizioni:

- saranno a carico del richiedente la manutenzione ordinaria e, se autorizzata dallo scrivente Ufficio, straordinaria dei tratti torrentizi in oggetto, così come la manutenzione/ripristino/rifacimento degli stessi a seguito di eventuali danneggiamenti per eventi di piena o altra causa;
- sono in ogni caso vietati interventi ed opere che possano creare pregiudizio alla sicurezza e funzionalità idraulica dell'alveo e delle sponde dei corsi d'acqua in oggetto, quali ad esempio restringimenti, sbarramenti, deviazioni o derivazioni, ecc.;
- controlli sul mantenimento dell'efficienza idraulica dei tratti torrentizi in oggetto dovranno in particolare essere eseguiti dopo eventi meteorici o di piena significativi;
- dovrà essere garantito il rispetto dell'art. 96, lett. f) del R.D. n. 523/1904, che vieta per una distanza di 4 m dal ciglio di sponda l'esecuzione di piantagioni di alberi e siepi e la movimentazione di terreno, e per una distanza di 10 m l'esecuzione di fabbriche e scavi;
- essendo l'area potenzialmente soggetta a rischio idraulico, il responsabile della richiesta



dovrà informarsi quotidianamente, compresi i fine settimana ed i giorni festivi, delle valutazioni e dei conseguenti messaggi di allertamento emessi, al fine dell'attivazione di eventuali misure di emergenza a tutela di cose, animali e persone. Si rammenta che tutti i documenti e i dati ufficiali del sistema regionale di allertamento sono sempre consultabili al link <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>;

- il richiedente dovrà comunque garantire l'accesso in sicurezza alle aree demaniali del personale incaricato della vigilanza in materia di polizia idraulica, ovvero a coloro che su incarico dello scrivente Ufficio eseguiranno lavori di manutenzione e ripristino delle opere esistenti, compresi mezzi e imprese da questo incaricate.

Il richiedente si rende pienamente ed integralmente responsabile del rispetto del presente parere, che si intende accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti di competenza dell'Ufficio scrivente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed enti, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e dei Regolamenti vigenti.

Questa Agenzia si ritiene pertanto estranea agli effetti del risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubblica e privata, nonché dei danni a persone o cose in conseguenza del presente parere, restando inoltre sollevati ed indenni da qualsiasi responsabilità anche giudiziale, molestia o richiesta di risarcimento danni che le possa pervenire in merito e da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso del presente parere, non esclusi gli eventi di piena.

Ing. Gabriele Bertozzi
(documento firmato digitalmente)

AP/AA

Il sottoscritto Alessandro Casciano (C.F. CSCLSN73C05D423T) **in qualità di Rappresentante Legale della Ditta** Sardaleasing SpA (P.IVA 03830780361), **presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi in data** ____ / ____ / ____

**Firma per accettazione, il legale
rappresentante della concessionaria**

.....

Il Legale Rappresentante della Ditta Concessionaria, presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi in data 07/01/2026, firmato per accettazione.

Il Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dott. Paolo Maroli
Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.